

VIAGGI | EVENTI NEWS

Piacenza: arte e design nei palazzi storici

Torna per il secondo anno la rassegna 'C.Ar.D. in città ': opere e progetti di 15 protagonisti della scena internazionale da scoprire in cortili e saloni affrescati dei più bei palazzi del centro

di Alessandra Maggi - 10 giugno 2015



[VAI ALLA GALLERY](#)

L' arte contemporanea invade Piacenza. E conquista corti, loggiati, cortili affrescati dei più bei palazzi del centro storico. Dal rinascimentale Palazzo Farnese al monumentale edificio liberty di via Santa Franca, fino al 2002 sede dell'Enel, si scoprono progetti, interventi e mostre personali di **15 protagonisti della scena internazionale**, chiamati a confrontarsi con la tradizione artistica e architettonica per *C.Ar.D. in città*. Una rassegna giunta alla seconda edizione, aperta ai **più diversi linguaggi del contemporaneo**: dalla pittura alla scultura, dall'installazione alla fotografia, al design.



La prima tappa è nel **cortile di Palazzo Gotico** per *Sleipnir*: il mitico cavallo del dio Odino trasformato da **Duilio Forte** in una struttura in legno di alta 15 metri, che contrasta con i capolavori barocchi di Francesco Mochi nella antistante piazza Cavalli. Proseguendo lungo via Mazzini si incrocia via Sant'Eufemia dove, nel **cortile di Palazzo Rota Pisoni**, è allestita un'opera sonora di **Attilio Stocchi**, mentre nell'**Antiquarium di Santa Margherita**, di fronte, si scoprono le fragili sculture della milanese **Alice Cattaneo**: sottili reti di metallo e tubicini colorati inserite in una cripta romanica sotterranea.

In fondo a via Sant'Eufemia, girando a destra, si raggiunge **Palazzo Farnese**, cuore della rassegna con opere e installazioni di sei artisti distribuite tra spazi esterni e interni. Di grande suggestione l'installazione di **Marco Ferreri**, 99 vasi in vetro soffiato di Murano posati sullo scalone dell'archivio: "Alle prime luci dell'alba a Murano, in vetreria, si fanno i soffi" – spiega l'artista. "I soffi sono bolle di vetro ottenute soffiando nella canna che servono al maestro per controllare colore, purezza e densità del vetro che sta nel crogiolo, dopo vengono gettati. La forma dei soffi è bellissima e vi ho aggiunto soltanto il battere leggermente la bolla su un piano per formare una base, e la tempera del pezzo".

Sempre a Palazzo Farnese, affascinano le **nature morte del fotografo inglese Christopher Broadbent**, ritratti di fiori e di frutti colti nell'attimo del loro disfacimento. Raffinati e surreali anche i lavori fotografici sull'architettura e sui paesaggi urbani del newyorkese **Barney Kulok**, che espone nella stessa sala sotto la loggia viscontea. Sorprendenti infine le **sculture in metallo e luci di Giordano Pozzi**, fra cui **un omaggio alla Madonna Sistina di Raffaello** (opera che il grande pittore rinascimentale dipinse per Piacenza) realizzata in acciaio e neon e allestita nel cortile del palazzo.

Viste anche le opere degli americani Jessica Stockholder e James Hyde, da Palazzo Farnese si prosegue verso via Roma dove la tappa da non perdere è lo splendido **Palazzo Anguissola di Grazzano**: nel cortile, un **gigantesco doppio portale ricurvo** progettato dal celebre designer israeliano **Ron Gilad** e realizzato a partire da un unico blocco di marmo di Carrara. Intitolata *Revolving Arches*, l'opera è ispirata a Giano Bifronte, il dio delle porte e signore del tempo, con una faccia volta verso il passato e un'altra verso il futuro.